

# VOCI DALLA CITTÀ

## SINDACASCOLTA RIPRENDE COL NUOVO ANNO

OGGI, E PER TUTTA LA DURATA DEL PERIODO FESTIVO, NON SARÀ ATTIVO LO SPORTELLO 'SINDACASCOLTA' CON LA PRIMA CITTADINA MANUELA SANGIORGI. IL SERVIZIO RIPRENDE CON IL NUOVO ANNO

**LIETO FINE** LA SITUAZIONE SEMBRAVA DISPERATA. I CONSIGLI DEI VETERINARI

## Bocconi avvelenati, salva la cagnolina Tika

HA AVUTO un lieto fine – nonostante a un certo punto tutto lasciasse presagire il peggio – la disavventura della cagnolina Tika, che domenica pomeriggio ha ingerito un boccone avvelenato nell'area sgambatura riservata agli amici a quattro zampe sul Lungofiume. Trasportata d'urgenza ai Portoni rossi, ospedale veterinario del Bolognese, Tika è infatti rimasta in coma farmacologico per quasi due giorni. Ieri però, quando come detto la situazione

pareva irrecuperabile, l'improvviso miglioramento. E la cagnolina ha potuto così fare il proprio ritorno a casa. «Non so davvero in quale punto possa aver trovato il boccone avvelenato – racconta Barbara Gallerani, proprietaria di Tika, dopo lo scampato pericolo –. So solo che, una volta tornata a casa da una passeggiata che facciamo tutti i giorni, dalla Rivazza alla Tosa, sono iniziati gli attacchi epilettici e le convulsioni. A quel punto l'ho fatta vomitare e poi l'ho portata dal



veterinario, prima del trasferimento ai Portoni rossi». La donna fa sapere di aver denunciato tutto all'Asl, portando all'Azienda sanitaria tutta la documentazione rilasciata appunto dal veterinario. Il sospetto è che si tratti da avvelenamento da pesticidi o da metaldeide. Nei prossimi giorni, forse, se ne saprà di più. Ma come comportarsi nel caso in cui si sospetti che il proprio cane abbia ingerito una polpetta avvelenata? Alcuni consigli utili li hanno dati, in queste ore su Facebook, i responsabili dell'ambulatorio veterinario associato Tampieri e Malfatti, i primi a denunciare pubblicamente quando accaduto domenica pomeriggio sul Lungofiume imolese.

**OGGI NELLA SALA DEL CONSIGLIO**

Ambiente, si presenta il regolamento della consulta



OGGI, alle 17.30, nella sala del Consiglio, l'Amministrazione organizza un incontro pubblico per presentare la bozza del 'Regolamento della Consulta per l'ambiente'. A illustrarla sarà il neo assessore Andrea Longhi. L'idea di costituire una consulta di questo tipo è nata da alcune associazioni del settore che l'hanno presentata al Comune, che ha subito colto con interesse la proposta e l'ha sostenuta fino ad arrivare alla stesura di una bozza di regolamento. «L'incontro – spiegano dall'amministrazione – serve per presentare questo atto costitutivo, al fine di dare vita alla Consulta stessa, di cui possono fare parte tutte le associazioni con riconosciute finalità ambientali e tutti i cittadini che fanno motivata richiesta di adesione. Per questo l'invito a partecipare all'incontro è rivolto a tutte le associazioni del settore ed a tutti i singoli cittadini interessati ad entrare a far parte della Consulta». Il nuovo organismo avrà la funzione di seguire da vicino gli atti inerenti le materie ambientali adottati dall'Amministrazione per esprimere pareri, dare suggerimenti e proporre eventuali modifiche.

## L'ASSEMBLEA DEI SOCI HA APPROVATO LE MODIFICHE ALLO STATUTO

# La Bcc nel quarto gruppo bancario italiano

L'ASSEMBLEA dei soci del Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese ha deliberato le modifiche allo Statuto sociale necessarie per l'adesione al Gruppo Iccrea. Si tratta di un importante traguardo per La Bcc, a conclusione di un lungo percorso che ha preso avvio nel 2016, con l'approvazione della legge di riforma del sistema bancario cooperativo. Al Palacattani di Faenza hanno votato per l'adesione ad Iccrea oltre 6.800 soci.

«La nostra Bcc – sottolinea il presidente Secondo Ricci – ha sempre manifestato una volontà di unione nel progetto presentato da Iccrea, la cui costituzione risale al 1963 ed è stata voluta fortemente anche dal compianto Giovanni Dalle Fabbriche, già presidente della Cassa rurale e artigiana di Faenza, che ne è stato presidente per molti anni, contribuendo in maniera sostanziale alla sua crescita e al suo consolidamento». Il Gruppo Iccrea sarà formato da 142 Bcc, che operano su 1.738 comuni con 2.647 filiali (9,5% del sistema italiano), con oltre 4 milioni di clienti di cui 750mila soci e



Secondo Ricci, presidente de La Bcc, all'assemblea dei soci

650mila imprese clienti (13% del tessuto imprenditoriale italiano). Sarà il quarto gruppo bancario italiano (con un patrimonio netto di 11,5 miliardi e un attivo di 148 miliardi e la prima banca locale del Paese. Il direttore generale della Bcc, Gianluca Ceroni, ha riportato alcune anticipazioni sul bilancio 2018: «Il risultato per l'esercizio dovrebbe essere in linea con

quello dello scorso anno. Al 30 settembre il risultato finale si è attestato a circa 8,8 milioni di euro, già al netto delle imposte, quindi sostanzialmente allo stesso livello del 2017; la raccolta complessiva era pari a circa 4 miliardi e 732 milioni, gli impieghi lordi erano pari a 2 miliardi e 782 milioni, per un Prodotto bancario lordo di oltre 7,5 miliardi».

## Cda Acer, entra Salucci

RIEMPITA la casella del Cda di Acer Bologna rimasta vuota dopo le dimissioni di Carmen Cappello, candidata sindaco del centrosinistra alle ultime amministrative e oggi consigliere comunale di opposizione. La conferenza degli Enti Acer, presieduta dal sindaco di Bologna Merola, si è riunita ieri pomeriggio in Città metropolitana e ha designato l'avvocato Fabiola Salucci come successore della Cappello. La nomina della nuova componente, indicata dal Circondario e scelta tra i curricula arrivati al Comune di Imola (ma la sindaca Manuela Sangiorgi e la sua maggioranza spingevano per un altro nome) «è stata approvata all'unanimità - fa sapere Palazzo Malvezzi - dalla conferenza degli Enti». Salucci affiancherà gli altri due componenti del Cda che resterà in carica fino al 31 gennaio 2022, con Alessandro Alberani e il suo vice Marco Bertuzzi.

## L'INIZIATIVA I TRIVENTINI HANNO DONATO MATERIALI INFORMATICI PER 1.300 EURO

# Dal Molise solidarietà a Montecatone



La consegna del materiale da parte del gruppo di molisani residenti a Imola all'istituto di Montecatone

NOTEBOOK, schede wi-fi, web cam e altro materiale informatico per un valore di circa 1.300 euro sono stati donati all'istituto di Montecatone, e saranno a disposizione della scuola e della sala informatica per pazienti e familiari, da un gruppo di imolesi originari del Molise, 'I Triventini'. «Dal 2015 – racconta Mauro Donatone, portavoce del gruppo – ci troviamo, tra compaesani Triventini (il Comune di Trivento è in provincia di Campobasso, ndr), residenti a Imola. È un momento per stare insieme, per ritrovarsi e scambiare esperienze e ricordi, per riproporre tradizioni e rimarcare il nostro attaccamento alla terra di origine».

L'INIZIATIVA è nata tramite il passaparola e i social. «E in pochi anni siamo riusciti

a riunire circa 500 triventini di diverse generazioni – prosegue Donatone –. Tutte queste persone ci hanno aiutato a mettere in piedi una serata unica: una serata che non significa solo festa ma anche impegno sociale».

A RITIRARE la donazione, Giulia Bassi, docente dell'Istituto Alberghiero Scappi di Castel San Pietro e coordinatrice della 'Scuola in ospedale' a Montecatone: «Siamo grati di questa donazione che rappresenta un riconoscimento per l'attività quotidiana che facciamo con questi ragazzi. È appassionante dedicarci a questi alunni; è una sfida che personalmente accetto sempre molto volentieri, perché occasione per imparare noi qualcosa in più».